



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2010

14 Maggio 2010

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

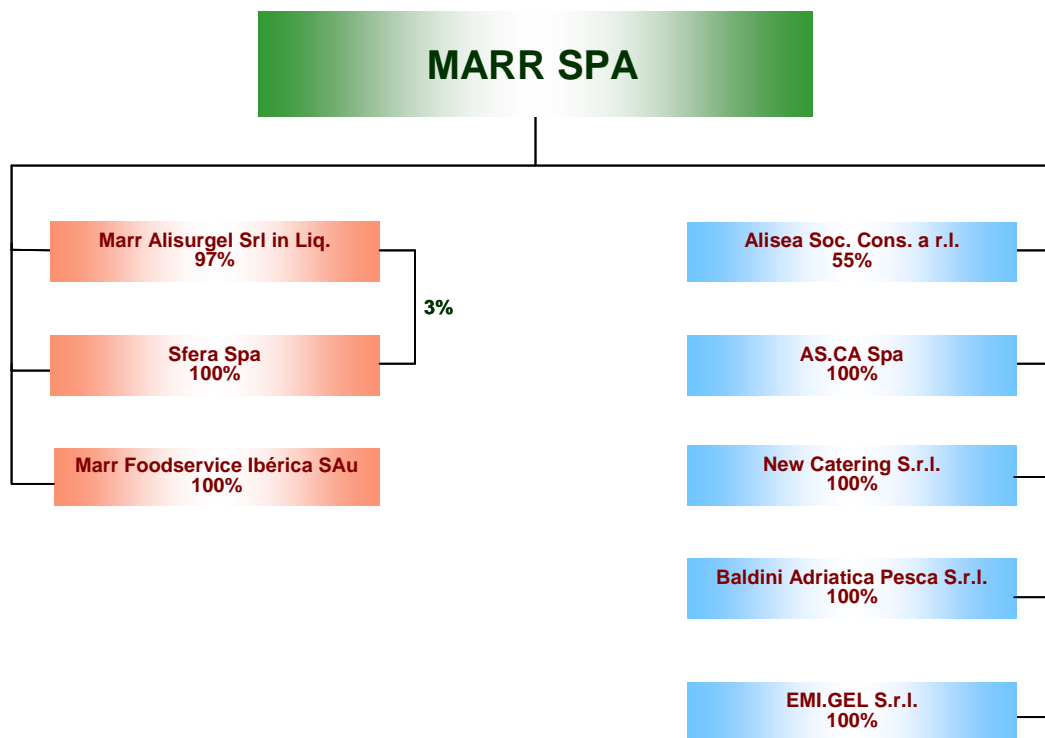
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2010



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2010 non differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009, né rispetto quella al 31 marzo 2009.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite oltre 20 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana n. 231/b - Tavarnuzze (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società attualmente non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.

MARR ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa, attualmente in liquidazione.
---	---

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Cremonini⁽¹⁾

Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli⁽²⁾

Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽²⁾ Componente del Comitato per il Controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Italo Ricciotti

Massimo Conti

Sindaci supplenti

Davide Muratori

Marinella Monterumisi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2010

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

A fronte di un quadro economico generale che rimane ancora difficile e incerto, i consumi per la ristorazione fuori casa nei primi tre mesi del 2010 hanno evidenziato un progressivo miglioramento (Confcommercio, maggio 2010).

Il Gruppo MARR dal canto suo fa registrare tassi di crescita ben superiori a quelli del proprio mercato di riferimento con ricavi totali consolidati che evidenziano un incremento dell'8,7%, raggiungendo i 240,1 milioni di Euro, e ricavi per vendite che analogamente crescono del 9,0%, attestandosi a 237,8 milioni di Euro.

L'espansione del volume d'affari del Gruppo MARR rafforza quindi ulteriormente la sua leadership nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite in termini di tipologie di clientela come di seguito.

Nel primo trimestre 2010 le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) sono state pari a 184,4 milioni di Euro con una crescita del 5,4% rispetto ai 175,0 milioni di Euro del primo trimestre 2009.

Tra i clienti della "Ristorazione", le vendite alla categoria dei "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono state pari a 54,5 milioni di Euro (53,0 milioni di Euro nel 2009), mentre quelle alla categoria dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) hanno raggiunto i 129,9 milioni di Euro, con una crescita di 7,9 milioni di Euro rispetto al pari periodo del 2009. L'incremento registrato nella categoria dello *Street Market* ha in parte beneficiato degli ordinativi della Pasqua, che era in calendario ai primi giorni di aprile.

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) hanno raggiunto i 53,3 milioni di Euro, riportandosi sugli stessi livelli del 2008 (51,1 milioni di Euro) e comunque in crescita rispetto ai 43,1 milioni del primo trimestre 2009.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2010 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2010	%	1° trim. 2009	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.479	98,1%	216.392	98,0%	8,8
Altri ricavi e proventi	4.592	1,9%	4.507	2,0%	1,9
Totale ricavi	240.071	100,0%	220.899	100,0%	8,7
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(196.923)	-82,0%	(179.188)	-81,1%	9,9
Variazione delle rimanenze di magazzino	8.875	3,7%	5.364	2,4%	65,5
Prestazioni di servizi	(30.717)	-12,8%	(27.279)	-12,4%	12,6
Costi per godimento di beni di terzi	(1.802)	-0,8%	(1.864)	-0,8%	(3,3)
Oneri diversi di gestione	(479)	-0,2%	(454)	-0,2%	5,5
Valore aggiunto	19.025	7,9%	17.478	7,9%	8,9
Costo del lavoro	(8.942)	-3,7%	(8.858)	-4,0%	0,9
Risultato Operativo Lordo	10.083	4,2%	8.620	3,9%	17,0
Ammortamenti	(1.134)	-0,5%	(1.224)	-0,5%	(7,4)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.331)	-0,5%	(1.009)	-0,5%	31,9
Risultato Operativo	7.618	3,2%	6.387	2,9%	19,3
Proventi finanziari	391	0,2%	691	0,3%	(43,4)
Oneri finanziari	(1.404)	-0,6%	(2.335)	-1,0%	(39,9)
Utili e perdite su cambi	96	0,0%	(178)	-0,1%	(153,9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	6.701	2,8%	4.565	2,1%	46,8
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	6.701	2,8%	4.565	2,1%	46,8
Imposte sul reddito	(2.743)	-1,2%	(1.873)	-0,9%	46,4
Risultato netto complessivo	3.958	1,6%	2.692	1,2%	47,0
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(147)	-0,1%	(115)	-0,1%	27,8
Utile netto del Gruppo MARR	3.811	1,5%	2.577	1,1%	47,9

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2010 evidenziano: ricavi totali per 240,1 milioni di Euro (220,9 milioni di Euro nel 2009), un Ebitda² pari a 10,1 milioni di Euro (8,6 milioni di Euro nel 2009) ed un Ebit di 7,6 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro nel 2009). Il risultato delle attività ricorrenti risente ancora dell'effetto positivo dell'andamento della gestione finanziaria a seguito del perdurare dell'andamento decrescente dei tassi d'interesse, con una curva che si sta stabilizzando nel corso del corrente trimestre.

Tra le voci di costi operativi (Prestazioni di servi, Costi per godimento beni di terzi, Oneri diversi di gestione) si segnala un lieve incremento delle prestazioni di servizi che, come già segnalato nella relazione al bilancio del 2009, è conseguenza dei maggiori costi di movimentazione interna delle merci e servizi di logistica a seguito dell'incremento, anche in questo trimestre, dei quintali venduti.

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli "Altri Utili/Perdite al netto dell'effetto fiscale" riportati nel "Prospetto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 01 gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Stabile il Costo del lavoro nonostante l'effetto degli incrementi retributivi relativi alle ultime due tranche (settembre 2009 e marzo 2010) previste dal rinnovo del contratto di lavoro definito nel 2008.

Il Risultato Netto Complessivo è stato pari a 3,9 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro nel 2009).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.10	31.12.09	31.03.09
Immobilizzazioni immateriali nette	100.614	100.978	101.227
Immobilizzazioni materiali nette	57.017	58.149	59.441
Partecipazioni in altre imprese	296	296	295
Altre attività immobilizzate	9.267	9.706	12.245
Capitale Immobilizzato (A)	167.194	169.129	173.208
Crediti commerciali netti verso clienti	330.911	342.743	293.916
Rimanenze	93.463	84.588	99.974
Debiti verso fornitori	(225.624)	(236.928)	(206.759)
Capitale circolante netto commerciale (B)	198.750	190.403	187.131
Altre attività correnti	39.930	33.723	32.249
Altre passività correnti	(20.897)	(21.479)	(18.949)
Totale attività/passività correnti (C)	19.033	12.244	13.300
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	217.783	202.647	200.431
Altre passività non correnti (E)	(17)	(46)	(108)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.042)	(10.063)	(9.946)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(16.140)	(12.675)	(14.398)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	358.778	348.992	349.187
Patrimonio netto del Gruppo	(195.546)	(191.736)	(184.490)
Patrimonio netto di terzi	(1.145)	(999)	(916)
Patrimonio netto consolidato (I)	(196.691)	(192.735)	(185.406)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(136.467)	(112.844)	(134.543)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(25.620)	(43.413)	(29.238)
Indebitamento finanziario netto (L)	(162.087)	(156.257)	(163.781)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(358.778)	(348.992)	(349.187)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.10	31.12.09	31.03.09
A. Cassa	7.393	2.982	7.789
Assegni	115	2	33
Depositi bancari	30.988	36.778	23.339
Depositi postali	24	21	21
B. Altre disponibilità liquide	31.127	36.801	23.393
C. Liquidità (A) + (B)	38.520	39.783	31.182
Crediti finanziari verso Controllanti	569	915	587
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	9.682	9.310	2.674
D. Crediti finanziari correnti	10.251	10.225	3.261
E. Debiti bancari correnti	(143.567)	(146.556)	(155.615)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(40.075)	(14.572)	(10.902)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(1.596)	(1.724)	(2.469)
G. Altri debiti finanziari correnti	(1.596)	(1.724)	(2.469)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(185.238)	(162.852)	(168.986)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(136.467)	(112.844)	(134.543)
J. Debiti bancari non correnti	(23.745)	(41.291)	(28.166)
K. Altri debiti non correnti	(1.875)	(2.122)	(1.072)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(25.620)	(43.413)	(29.238)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(162.087)	(156.257)	(163.781)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

Nel corso del primo trimestre 2010 l'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2009 è incrementato di circa 5,8 milioni di Euro che si mostrano in sensibile miglioramento rispetto l'incremento di 13,1 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel corso del 1° trimestre 2010 non sono intervenute movimentazioni finanziarie inerenti ad operazioni straordinarie e la variazione sopra menzionata è principalmente legata all'andamento dell'ordinaria gestione aziendale.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 rimane in linea con gli obiettivi della società.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.
Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.10</i>	<i>31.12.09</i>	<i>31.03.09</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	330.911	342.743	293.916
Rimanenze	93.463	84.588	99.974
Debiti verso fornitori	(225.624)	(236.928)	(206.759)
Capitale circolante netto commerciale	198.750	190.403	187.131

Il capitale circolante netto commerciale è pari a 198,8 milioni di Euro, a fronte dei 187,1 milioni di Euro del 31 marzo 2009.

Nel confronto con il dato al 31 dicembre e per effetto della abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del 1° trimestre presenta una variazione in aumento; si evidenzia che, a fronte di un incremento del fatturato, tale variazione nel 2010 è stata pari a 8,3 milioni di Euro e quindi in miglioramento rispetto ai +20,4 milioni di Euro del 1° trimestre 2009.

In particolare, si segnala che:

- il decremento dei crediti commerciali al 31 marzo è pari a 11,8 milioni di euro rispetto agli 8,3 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente ,
- il decremento delle rimanenze rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente è conseguente, come già evidenziato nella relazione al bilancio 2009, alla politica di ottimizzazione delle scorte presso le filiali e i depositi centralizzati.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.10</i>	<i>31.03.09</i>
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	3.958	2.692
Ammortamenti	1.134	1.224
Variazione del fondo TFR	(21)	(61)
Cash-flow operativo	5.071	3.855
(Incremento) decremento crediti verso clienti	11.832	8.252
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(8.875)	(5.364)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(11.304)	(23.292)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(3.528)	8.229
Variazione del capitale circolante	(11.875)	(12.175)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	244	(3.253)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	117	(83)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	176	(2.389)
Variazione netta delle altre passività non correnti	439	1.078
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	976	(4.647)
Free - cash flow prima dei dividendi	(5.828)	(12.967)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(2)	(122)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(2)	(122)
FREE - CASH FLOW	(5.830)	(13.089)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.257)	(150.692)
Flusso di cassa del periodo	(5.830)	(13.089)
Indebitamento finanziario netto finale	(162.087)	(163.781)

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2010 non si segnalano investimenti di carattere straordinario. Sono stati invece effettuati investimenti ordinari per circa 404 migliaia di Euro e relativi principalmente all'acquisto di impianti, macchinari e automezzi industriali in capo alla MARR S.p.A..

Per quanto riguarda i decrementi pari a circa 521 migliaia di Euro, sono relativi principalmente alla cessione di automezzi industriali ed autovetture.

In merito alla voce "Avviamento", il decremento è relativo alla contabilizzazione del conguaglio prezzo per l'acquisto da parte della controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. del ramo d'azienda dalla F.Ili Baldini s.r.l.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società; nel corso del primo trimestre del 2010 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*) alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2010

Nei primi giorni di gennaio 2010, l'Agenzia Regionale Intercent-ER ha comunicato l'aumento dell'attuale convenzione con MARR S.p.A., relativa alla fornitura di prodotti alimentari e non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna, per un importo di 12,4 milioni, pari ai 2/5 del valore iniziale.

Lo scorso 14 febbraio si è tenuto il Convegno Nazionale dell'organizzazione di vendita MARR ("Sicuramente MARR"), evento che ha visto la partecipazione di oltre 700 persone tra venditori e management commerciale. La manifestazione è stata l'occasione per presentare nuove linee di prodotti a marchio proprio (tra cui cam di provenienza scozzese a marchio "Aberdeen meat", nuova e ampliata linea di prodotti per l'happy hour con il marchio "King taste" e una linea di prodotti senza glutine per la celiachia) e una nuova release del software proprietario per la gestione delle attività del venditore ("MARR Sales"), in cui tra l'altro è stato inserito un modulo per una più completa gestione del credito.

Queste novità vanno nella direzione da una parte di un continuo rinnovamento dell'offerta e una maggiore fidelizzazione dei clienti con prodotti a marchio e ad alto contenuto di servizio e dall'altra di dare sempre più strumenti ai venditori, anche per il presidio del credito.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 23 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di 0,46 Euro per azione con stacco cedola (n. 5) il 24 maggio e pagamento il 27 maggio.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, delegando a tal fine il Consiglio di Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di aprile e nonostante l'assenza di "ponti" l'andamento delle vendite ha consolidato la crescita del primo trimestre.

Tuttavia in un mercato che si presenta ancora incerto e in cui non vi è ancora visibilità sulla ripresa dei consumi e dei prezzi delle materie prime, il management della società si conferma orientato a rafforzare la propria leadership di mercato, continuando a mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante commerciale ed i livelli di redditività raggiunti e confermati anche nel corso del 2009.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2010

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA⁴

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31.03.10	31.12.09	31.03.09
ATTIVO				
Attivo non corrente				
Immobilizzazioni materiali		57.017	58.149	59.441
Avviamenti		99.658	99.908	99.775
Altre immobilizzazioni immateriali		956	1.070	1.452
Partecipazioni in altre imprese		296	296	295
Crediti finanziari non correnti		725	1.485	3.395
Imposte anticipate		6.724	6.432	4.889
Altre voci attive non correnti		5.012	5.583	3.812
Totale Attivo non corrente		170.388	172.923	173.059
Attivo corrente				
Magazzino		93.463	84.588	99.974
Crediti finanziari		10.242	10.214	3.261
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>569</i>	<i>915</i>	<i>587</i>
Strumenti finanziari derivati		9	10	0
Crediti commerciali		327.717	338.944	293.916
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.603</i>	<i>3.518</i>	<i>4.197</i>
Crediti tributari		5.742	5.108	7.730
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.447</i>
Cassa e disponibilità liquide		38.520	39.784	31.181
Altre voci attive correnti		34.188	28.615	24.914
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>53</i>	<i>82</i>	<i>813</i>
Totale Attivo corrente		509.881	507.263	460.976
TOTALE ATTIVO		680.269	680.186	634.035
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Patrimonio netto di gruppo		195.546	191.736	184.490
<i>Capitale</i>		<i>32.910</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>		<i>115.338</i>	<i>115.340</i>	<i>113.332</i>
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>		<i>50.775</i>	<i>46.963</i>	<i>41.725</i>
Patrimonio netto di terzi		1.145	999	916
<i>Capitale e riserve di terzi</i>		<i>998</i>	<i>559</i>	<i>801</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>		<i>147</i>	<i>440</i>	<i>115</i>
Totale Patrimonio netto		196.691	192.735	185.406
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti		25.620	43.413	29.238
Benefici verso dipendenti		10.042	10.063	9.946
Fondi per rischi ed oneri		6.331	2.991	5.149
Passività per imposte differite passive		9.809	9.684	9.249
Altre voci passive non correnti		17	42	94
Totale Passività non correnti		51.819	66.193	53.676
Passività correnti				
Debiti finanziari correnti		185.238	162.852	168.970
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati		0	0	15
Debiti tributari correnti		4.193	4.562	1.560
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.946</i>	<i>2.946</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti		225.624	236.927	206.759
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>11.202</i>	<i>8.938</i>	<i>11.634</i>
Altre voci passive correnti		16.704	16.917	17.649
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Totale Passività correnti		431.759	421.258	394.953
TOTALE PASSIVO		680.269	680.186	634.035

⁴ I dati al 31 marzo 2009 sono stati riclassificati, ove necessario, in conformità a quanto richiesto dallo IAS I Revised, in coerenza con i dati al 31 dicembre 2009 e al 31 marzo 2010.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2010	1° trim. 2009
Ricavi	1	235.479	216.392
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.652	2.621
Altri ricavi	2	4.592	4.507
<i>di cui verso parti correlate</i>		13	8
Altri ricavi e proventi non ricorrenti		0	0
Variazione delle rimanenze di merci	3	8.875	5.364
Costi per lavori in economia capitalizzati		0	0
Acquisto di merci e materiale di consumo	4	(196.923)	(179.188)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(8.587)	(10.695)
Costi del personale	5	(8.942)	(8.858)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(2.465)	(2.233)
Altri costi operativi	7	(32.998)	(29.597)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.396)	(1.082)
Altri costi operativi non ricorrenti		0	0
Proventi e oneri finanziari	30	(917)	(1.822)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2	4
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0
Proventi (oneri) da società collegate		0	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		6.701	4.565
Imposte	8	(2.743)	(1.873)
<i>Utile del periodo</i>		3.958	2.692
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		3.811	2.577
Interessi di minoranza		147	115
		3.958	2.692
EPS base (euro)	9	0,06	0,04
EPS diluito (euro)	9	0,06	0,04

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2010	1° trim. 2009
Utile del periodo (A)		3.958	2.692
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(1)	(34)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	10	(1)	(34)
Utile complessivo (A + B)		3.957	2.658
Utile complessivo attribuibile a:		3.810	2.543
Azionisti della controllante		147	115
Interessi di minoranza		3.957	2.658

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve:											Utile a nuovo di consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi			
		Riserva di sovrappiazioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione a gli la d/ffrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Totale Riserve					Eccezi Val Nom. Azioni proprie	Ric.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie
Saldi al 31 dicembre 2008	32.910	60.192	5.919	13	36.496	433		1.475	7.296	23	1.521	113.367	(3.399)	(9)	(3.399)	39.150		182.036	801
Distribuzione dividendi controllate																			
Acquisto azioni proprie	(8)												(77)	(1)	(78)			(86)	
Altre variazioni minori											(2)	(2)				(2)		(3)	
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/09)																			
- Utile del periodo																2.577		2.577	115
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(34)	(34)					(34)	
Saldi al 31 marzo 2009	32.910	60.192	5.919	13	36.496	433		1.475	7.296	(11)	1.519	113.331	(3.467)	(10)	(3.477)	41.225		184.490	916
Destrazione utile 2008			733			1.260						1.993				(1.993)			
Distribuzione dividendi di Mam SpA																(28.302)		(28.302)	
Distribuzione dividendi controllate																			(242)
Acquisto azioni proprie																			
Altre variazioni minori											(2)	(2)				(1)		(4)	
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/09)																			
- Utile del periodo																35.534		35.534	325
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											18	18						18	
Saldi al 31 dicembre 2009	32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	7	1.517	115.340	(3.467)	(10)	(3.477)	46.963		191.736	999
Acquisto azioni proprie																			
Altre variazioni minori													(1)	(1)		1		(1)	
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/10)																			
- Utile del periodo																3.811		3.811	147
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(1)	(1)					(1)	
Saldi al 31 marzo 2010	32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	6	1.516	115.338	(3.467)	(10)	(3.477)	50.775		195.546	1.145

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.10	31.03.09
Risultato del Periodo	3.958	2.692
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.134	1.224
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.247	910
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(64)	141
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	1.014	1.644
<i>di cui verso parti correlate</i>	2	(4)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	(28)	178
Dividendi ricevuti	0	0
	3.303	4.097
Variazione netta fondo TFR	(21)	(385)
(Incremento) decremento crediti commerciali	9.980	6.022
<i>di cui verso parti correlate</i>	(86)	225
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(8.875)	(5.364)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(11.303)	(23.563)
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.264	1.428
(Incremento) decremento altre poste attive	(4.901)	6.943
<i>di cui verso parti correlate</i>	29	(650)
Incremento (decremento) altre poste passive	(8)	1.689
<i>di cui verso parti correlate</i>	1	(1)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	2.090	(591)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.404)	(2.335)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2)	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	390	691
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	5
Differenze attive di cambio realizzate	151	365
Differenze passive di cambio realizzate	(123)	(543)
Cash flow derivante dalla attività operativa	(6.763)	(10.282)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(6)	(1)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) avviamenti	0	33
Svalutazione avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(405)	(382)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	586	268
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	0	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	0	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	0	(2.460)
Dividendi ricevuti	0	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	175	(2.542)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(2)	(122)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(5.407)	10.249
<i>di cui verso parti correlate</i>	346	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	10.000	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(27)	3.421
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	703
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	760	(142)
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	5.324	13.406
Aumento (diminuzione) del cash flow	(1.264)	582
Disponibilità liquide di inizio periodo	39.784	30.599
Disponibilità liquide di fine periodo	38.520	31.181

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2010 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione".

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2010 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2009, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2009.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto del conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2010 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2010, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2010 non differisce rispetto al 31 dicembre 2009 né rispetto al 31 marzo 2009.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, così come di seguito elencati, che tuttavia non hanno avuto effetti significativi nel bilancio del Gruppo:

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato. I due principi sono entrati in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza. Tali variazioni non trovano applicazione nei bilanci del Gruppo.
- IFRIC 16 "*Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*" con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tale interpretazione non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRIC 17 "*Distribuzione di attività non liquide agli azionisti*", che fornisce indicazioni sulla contabilizzazione della distribuzione di attività non liquide agli azionisti. L'interpretazione chiarisce quando riconoscere una passività, come valutarla, come valutare le attività a questa associate e quando procedere alla cancellazione di attività e passività. Tale interpretazione, applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° luglio 2009, non ha impatti sul bilancio del Gruppo.
- IFRIC 18 "*Trasferimento di attività dai clienti*"; chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 e non ha impatti sul bilancio del Gruppo.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - Il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;

- Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%;
- Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
- E' previsto un turn-over dei dipendenti pari al 9%

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13% per MARR S.p.A., al 5% per AS.CA. S.p.A. e per New Catering S.r.l e al 6% per EMI.GEL S.r.l.;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2% per MARR S.p.A., al 13% per AS.CA. S.p.A., al 9% per New Catering S.r.l. e all' 1,5% per EMI.GEL S.r.l.;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%
- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Altre

Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di altre attività.

Commento alle principali voci del Prospetto del risultato economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Ricavi per vendite - Merci	240.403	219.989
Rettifiche di Ricavi	(9.709)	(7.663)
Ricavi per Servizi	3.472	2.845
Ricavi di vendita diversi	146	280
Consulenze a terzi	0	0
Lavorazioni c/terzi	6	5
Affitti attivi (gestione caratteristica)	20	15
Altri servizi	1.141	921
Totale Ricavi	235.479	216.392

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono, principalmente, l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi. Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Italia	212.332	201.309
Unione Europea	17.208	11.416
Extra Unione Europea	5.939	3.667
Totale	235.479	216.392

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Contributi da fornitori ed altri	3.812	3.926
Altri diversi	509	311
Rimborsi per danni subiti	103	93
Rimborso spese sostenute	98	70
Recupero spese legali	4	2
Plusvalenze per vendite cespiti	66	105
Totale Altri ricavi	4.592	4.507

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Acquisti merci	195.807	178.414
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	883	697
Acquisti cancelleria e stampati	152	136
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	36	43
Acquisti materiale vario	118	127
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(173)	(337)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	100	108
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	196.923	179.188

4. Costi per il personale

La voce, ammontante al 31 marzo 2010 a 8.942 migliaia di Euro (8.858 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, il costo del lavoro si mantiene in linea con il medesimo periodo dell'esercizio recedente, nonostante l'effetto degli incrementi retributivi previsti dalle ultime due tranche (settembre 2009 e marzo 2010) del rinnovo del contratto di lavoro definito nel 2008.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Ammortamenti imm.materiali	1.014	1.090
Ammortamenti imm.immateriali	120	134
Accantonamenti e svalutazioni	1.331	1.009
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.465	2.233

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Acc.fdo sval.cred.tassato	1.133	525
Acc.fdo sval.cred.non tassato	114	385
Acc.fdo indennità suppl.clientela	84	99
Totale Accantonamenti e svalutazioni	1.331	1.009

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2010	1° trim. 2009
Costi operativi per servizi	30.717	27.279
Costi operativi per godimento beni di terzi	1.802	1.864
Costi operativi per oneri diversi di gestione	479	454
Totale Altri costi operativi	32.998	29.597

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: compensi e premi ad agenti per 8.170 migliaia di Euro (7.125 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009), trasporti su vendite per 10.203 migliaia di Euro (9.529 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009), trasporti e oneri accessori su acquisti per 2.328 migliaia di Euro (1.871 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009), servizi tecnici industriali per 4.885 migliaia di Euro (3.919 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009), costi per utenze per 1.497 migliaia di Euro (1.550 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009), consulenze varie per 1.249 migliaia di Euro (1.087 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009) e costi per manutenzioni per 912 migliaia di Euro (928 migliaia di Euro nel primo trimestre 2009).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali (che ammontano complessivamente a 1.643 migliaia di Euro); si evidenzia che questi includono i canoni di locazione per 167 migliaia di Euro, pagati alle società correlate Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO) per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 276 migliaia di Euro, alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Cami S.r.l. di Bologna per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 317 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 32 migliaia di Euro, e spese per recupero crediti per 56 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2010	1° trim. 2009
Oneri finanziari	1.404	2.335
Proventi finanziari	(390)	(691)
(Utili)/perdite su cambi	(97)	178
Totale (Proventi) e oneri finanziari	917	1.822

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Il decremento degli oneri finanziari è imputabile, come evidenziato già anche nel corso dell'esercizio 2009, al perdurare dell'andamento decrescente dei tassi, con una curva che si sta stabilizzando nel corso del corrente trimestre.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	2.301	1.338
Irap	649	544
Acc.to netto imposte differite passive	(207)	(9)
Totale Imposte	2.743	1.873

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
EPS base	0,06	0,04
EPS diluito	0,06	0,04

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Utile del periodo	3.958	2.692
Interessi di minoranza	(147)	(115)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	3.811	2.577

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2010	I° trim. 2009
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.825.050
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.819.473	65.825.050

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 31 marzo 2010 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal Gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziate (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 14 maggio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Cremonini

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 maggio 2010

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari